

	 REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA ISTITUTO COMPRENSIVO "G. FALCONE" Via Pisa – Piazza Giovanni XXIII – 95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT) Tel. 095/7512232 Codice Fiscale: 81005200878 Codice Meccanografico: CTIC8AM007 e-mail: ctic8am007@istruzione.it ; ctic8am007@pec.istruzione.it www.icfalconelapunta.edu.it	
		

PROGETTO: "COSTRUIAMO L'INNOVAZIONE NGC ALLA FALCONE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA"

CODICE: M4C1I3.2-2022-961-P-17717

CUP: F54D23000300006

CIG: A011B24881

All'Albo online

Al sito WEB,

Alla sezione di Amministrazione Trasparente

OGGETTO: Determina di indizione di affidamento diretto per acquisizione di beni su MEPA tramite trattativa diretta ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018, **relativa alla fornitura di arredi** del Progetto "COSTRUIAMO L'INNOVAZIONE NGC ALLA FALCONE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA", come da accordo di concessione per il finanziamento delle attività prot. n. 0041033 del 17/03/2023, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR - Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 del 08/08/22 - Avviso M4C1I3.2-2022-961: "Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 "Scuola 4.0" – Azione 1 "Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario Generale Del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO nello specifico la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’Offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del PNRR finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione, 14 giugno 2022, n. 161: Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”, numero m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti(R).0000218.08-08-2022 e i relativi allegati;

VISTE le “Istruzioni operative”, nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito prot. m_pi.AOOGABMI. REGISTRO UFFICIALE(E).0107624.21-12-2022 e i Chiarimenti e FAQ emanate con nota prot. A00GABMI n. 4302 del 14/01/2023;

VISTO l’Avviso M4C1I3.2-2022-961: “Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0” – Azione 1 “Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi” Decreto del Ministero dell’Istruzione n. 218 del 08/08/22 –

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129/2018, “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO in particolare l'art. 225 comma 8 del sopra citato D.Lgs. 36/2023 il quale cita “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto- legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

VISTO il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, ed in particolare l'art. 14 “Ulteriori misure di semplificazione in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC e in materia di procedimenti amministrativi”, il quale al comma 4 proroga al 31 Dicembre 2023 gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 3, 5, 6, 8 e 13 del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO il D.L. del 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021 n. 108, il quale modifica ed integra la sopracitata Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 della sopracitata legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a) del decreto del MIUR 28 agosto 2018, n.129;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 120/2020, modificata ai sensi di quanto sopra citato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della legge n. 108 del 2021, ai sensi della quale

“a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro”. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e all'articolo 48 e 49 del D. Lgs. 36/2023 l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»», approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6, le quali prevedono al punto 4.3.1 che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. »;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO che Consip S.p.A., su delega del Governo, ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti

il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante trattativa diretta

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;

VISTO l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;

VISTO l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 “Conflitto di interessi”, riferito alla figura del RUP;

RITENUTO che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla normativa vigente;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l'articolo 1 comma 143, della Legge 13 luglio 2015 n. 107;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima

dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 50, c. 1, lett. b, del D.Lgs. 36/2023 che prevede l'“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

CONSIDERATO in particolare l'art. 50, c. 2 del D.Lgs. 36/2023 che fa riferimento all'ALLEGATO II.1 Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea Articolo 1. - Disposizioni generali in cui L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO l'Allegato II.1 del D. Lgs. 36/2023 *Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2 del suddetto Decreto Legge che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

CONSIDERATI i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO necessario procedere all'affidamento del servizio/della fornitura di cui sopra mediante trattativa diretta sulla piattaforma telematica MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VALUTATA l'esigenza di implementare le dotazioni di arredi come previsto nel succitato progetto;

RICHIAMATO il PTOF del triennio e la delibera del Consiglio d'Istituto n.68 del 21/12/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Istituto n. 74 del 15/02/2023 di approvazione del programma annuale dell'esercizio finanziario 2023;

VISTA la delibera n.2 del 15/02/2023 del Collegio dei docenti di adozione del progetto;

VISTA la delibera n.76 del 15/02/2023 del Consiglio di Istituto di adozione del progetto;

VISTO l'accordo di concessione per il finanziamento delle attività prot. n. 0041033 del 17/03/2023 e con nostro protocollo n. 2201/I del 21/03/2023;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del 13/04/2023 prot. n.2877;

VISTO il verbale di incontro con le RSU del 14/04/2023 n. 2 (estratto prot.n. 2966 del 17/04/2023);

VISTO l'incarico da parte del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, Prot. n.0038343 del 31/08/2023, ns. protocollo n. 6558/VII del 01/09/2023, con il quale il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Maria Cristina Pettinato, viene assegnata all'Istituto in epigrafe;

VISTA la nomina a RUP del Dirigente Scolastico Maria Cristina Pettinato prot. n.0006619 del 05/09/2023;

VISTO l'incarico di progettisti al gruppo di progettazione esecutiva composta dall'insegnante Viola Rosalba prot.n.3264 del 26/04/2023, dall'insegnante Grioli Carmela prot.n.4268 del 31/05/2023 e dalla docente Verde Maria prot.n.3263 del 26/04/2023;

VISTO l'incarico addetti alla valutazione di mercato delle insegnanti A. Santamaria prot.n.3364 del 28/04/2023, G.Brutto n. prot. 3320 del 27/04/2023 e G.Calanna prot.n.4269 del 31/05/23;

PRESO ATTO del Capitolato Tecnico relativo alla fornitura di arredi redatto dal Gruppo di Progettazione Esecutiva prot. n. 4464 del 05/06/2023;

RILEVATA l'esigenza di procedere celermente all'acquisto con affidamento diretto mediante trattativa diretta su MEPA, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b del D.Lgs 36/2023, al fine di non perdere il finanziamento assegnato;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale "Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti in materia di contenimento della spesa";

CONSIDERATA la scadenza perentoria per le aggiudicazioni prevista entro il 30/09/2023 e quindi la necessità e urgenza di impegnare le somme a disposizione entro tale data;

VISTA la Determina prot. n.4724 del 12/06/2023 di avvio indagine di mercato funzionale all'indizione della procedura di gara per l'affidamento diretto su MEPA relativa alla fornitura di arredi del progetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 del 08/08/22 - Avviso M4C1I3.2-2022-961 del Progetto "COSTRUIAMO L'INNOVAZIONE NGC ALLA FALCONE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA", come da accordo di concessione per il finanziamento delle attività prot. n. 0041033 del 17/03/2023;

RILEVATA l'assenza di convenzioni CONSIP specifiche comprendenti l'intera fornitura nel suo insieme, dei prodotti occorrenti prot. n. 4721 del 12/06/2023;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento per un massimo di euro € 36.504,18 IVA inclusa trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

DATO ATTO che nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze di interesse della scuola dell'Istituzione scolastica, anche in relazione al capitolato tecnico relativo ad arredi prot.n. 4464 del 05/06/2023;

VISTA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso la richiesta di preventivi ai seguenti tre fornitori:

- **NetSense S.r.l.** prot. n.7241 /VII del 12/09/2023
- **MR DIGITAL S.r.l.** prot. n.7243/VII del 12/09/2023
- **CampuStore S.r.l.** prot. n.7242 /VII del 12/09/2023

CONSIDERATO che delle offerte pervenute quella della ditta NetSense S.r.l. prot. n.7332 /VII del 14/09/2023, contiene tutti gli articoli richiesti;

VISTO che nel raffronto analitico di prezzo voce per voce delle prima offerta e di quella integrata, a seguito di nostra richiesta effettuata per saturare il budget, gli articoli del preventivo definitivo fornito da NetSense S.r.l., prot. n 7664 del 26/09/2023, sono per caratteristiche merceologiche rispondenti al capitolato di riferimento e alle esigenze didattiche declinate dall'istituzione nel progetto;

RITENUTO che il prezzo definitivo di € 36.501,85 IVA INCLUSA(€ 29.919,55 IMPONIBILE + € 6582,30 IVA) contenuto nel preventivo prot. n.7664/I del 26/09/2023 si riferisce ad un'offerta coerente al capitolato richiesto nel rispetto dell'importo massimo finanziato di euro € 36.504,18 IVA INCLUSA.

PRESO atto che l'impresa ha svolto esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali in quanto iscritta nell'elenco dei fornitori su MEPA;

DATO ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto il precedente appalto nello stesso settore merceologico è stato affidato ad altro operatore economica;

PRECISATO in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del D. Lgs. 36/2023;

PRECISATO in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie definitive pari al 5% ai sensi del D. Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che l'eventuale contratto a seguito della presente procedura sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi e forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

DETERMINA

Art. 1 - Premesse

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 – Procedura di affidamento

Si determina l'indizione della procedura di affidamento diretto per la fornitura indicata nelle premesse, mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 120/2020 e dell'art. 55 comma 1 lettera b della legge 108/2021 e nel rispetto di quanto indicato dal D.Lgs. 36/2023, con la Ditta NetSense S.r.l. quale fornitore unico a seguito della indagine di mercato citata nelle premesse.

Art. 3 – Oggetto dell'affidamento e importi di spesa massimi

Oggetto della fornitura è l'acquisto di arredi con importo massimo di spesa indicato in tabella, finalizzato alla realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi previsti dal progetto "COSTRUIAMO L'INNOVAZIONE NGC ALLA FALCONE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA", come da accordo di concessione per il finanziamento delle attività prot. n. 0041033 del 17/03/2023.

Voci di costo	Importo di spesa € IVA inclusa
Spese per acquisto di arredi	€ 36.501,85

Art. 4 – Copertura della spesa

L'importo di spesa per la realizzazione della fornitura trova copertura finanziaria nell'apposito progetto che è istituito all'interno nel Programma Annuale E.F. 2023, Piano Scuola 4.0- Azione 1- Next Digital Classroom.

Art. 5 – Soggetti responsabili

Il Dirigente Scolastico è individuato quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 7 - Disciplinare

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa al fornitore è contenuta nel Disciplinare allegato alla presente Decisione;

Art. 8 - Atti contestuali

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa; si allega Disciplinare e Richiesta di preventivo contenente il capitolato tecnico .

Art. 9 - Pubblicizzazione

Al fine di dare trasparenza e massima diffusione, il presente atto, nonché tutti i documenti di interesse comunitario relativi allo sviluppo del suddetto progetto, verranno resi noti mediante pubblicazione all'albo online, nel sito istituzionale di questa istituzione scolastica, e nella sezione Bandi di gara di Amministrazione Trasparente.

Allegati:

- 1) Disciplinare
- 2) Capitolato tecnico come da richiesta di preventivo prot. n.7629/VII del 25/09/2023.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. SSA Maria Cristina Pettinato*

* Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa